



«Dichiarazione del Comitato svizzero della Giornata mondiale di preghiera sulla presente liturgia dalla Palestina»

«... con il vincolo della pace» – così è intitolata la liturgia per la Giornata mondiale di preghiera 2024 dalla Palestina. Durante le celebrazioni della Giornata mondiale di preghiera del primo venerdì di marzo, donne, anche uomini, bambine e bambini e giovani, pregano con la speranza che ci sia pace in tutto il mondo.

Le delegate delle Conferenze internazionali della Giornata mondiale di preghiera decidono democraticamente e con largo anticipo i Paesi ai quali viene attribuita la redazione della liturgia. Nel 2017, le delegate riunite in Brasile, hanno assegnato questo compito al comitato palestinese per il 2024.

La Giornata mondiale di preghiera vuole ascoltare le voci delle donne dei Paesi scelti. Le loro relazioni, le loro esperienze e le loro testimonianze di fede sono al centro delle celebrazioni. Esse riflettono le realtà specifiche del Paese in relazione alla storia politica e culturale ma anche religiosa e spesso coloniale.

In quanto donne cristiane, di origini, generazioni e confessioni diverse, vogliamo ascoltarci a vicenda ma senza giudicare o prendere posizioni. Il comitato svizzero trasmette i testi provenienti dal Paese della liturgia a tutte le regioni linguistiche della Svizzera e invita alla solidarietà con le persone di quel Paese, soprattutto con quelle che soffrono.

In stretta collaborazione con le sorelle germaniche e austriache, il comitato svizzero è consapevole che una liturgia preparata da donne cristiane palestinesi e il successivo intenso confronto con la loro condizione di vita costituiscono una grande sfida. Così come abbiamo fatto nel 1994, ci assumiamo anche quest'anno il compito non facile. Sarà nostro obiettivo di dar voce, anche nel 2024, alle donne di questo Paese. Siamo animate dalla speranza che il vincolo della pace, grazie alle celebrazioni della Giornata mondiale di preghiera, possa rafforzarsi e unirci ancora di più in tutto il mondo, qui in Europa e, soprattutto, nella regione del Paese della liturgia.

Winterthur, aprile 2023, wgt.ch

